

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 710 DEL 02/07/2013

OGGETTO: Rimodulazione Programma Operativo di cui alla DGR 1422/2012 - Interventi a supporto delle attività di reinustrializzazione e incremento dei livelli occupazionali nelle aree di crisi industriale che necessitano di interventi straordinari da parte della Regione.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 10/07/2013.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Vincenzo Riommi

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale n. 14 del 18 aprile 1997 "Norme sull'amministrazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale e delle Aziende sanitarie locali";

Vista la legge regionale n. 25 del 23 dicembre 2008 "Norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale";

Visto l'art. 2 della legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";

Richiamato quanto relazionato alla Giunta regionale dall'Assessore Vincenzo Riommi in data 24.04.2012 in merito alla situazione inerente la reindustrializzazione dell'area all'interno del Polo chimico di Terni a seguito della cessazione dell'attività produttiva da parte della Lyondell Basell;

Vista la Deliberazione n. 677 dell' 11.06.2012 con la quale, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Regolamento Interno, la Giunta regionale, nel prendere atto di quanto riferito in relazione alle ulteriori evoluzioni in esito alla reindustrializzazione delle aree ricomprese all'interno del Polo Chimico di Terni, ha dato mandato all'Assessore Riommi di procedere nella definizione dei relativi accordi;

Vista la Deliberazione n. 918 del 23.07.2012 con la quale la Giunta regionale ha individuato la Sviluppumbria S.p.A. quale soggetto operativo al fine dell'espletamento di tutte le attività/procedure necessarie per la presentazione dell'offerta di acquisto, nonché per la sottoscrizione del relativo contratto definitivo di compravendita, degli immobili individuati, stabilendo, altresì, di trasferire a favore della Sviluppumbria S.p.A. le relative risorse economiche necessarie;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 14 ottobre 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 ottobre 2008) con il quale la Antonio Merloni S.p.A. è stata ammessa alla procedura di Amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 2, c. 2 del DL 347/2003 convertito in legge n. 39/2004 e s.m.e i.;

Visto l'Accordo di Programma sottoscritto in data 19 marzo 2010 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni Marche, Umbria ed Emilia Romagna, per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi del Gruppo Antonio Merloni, in attuazione, tra l'altro, di quanto disposto con la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Umbria n. 438 del 01/03/2010;

Richiamato quanto relazionato alla Giunta regionale dall'Assessore Vincenzo Riommi in data 24/04/2012 e 25/06/2012 in merito alla rimodulazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 19/03/2010 che disciplina gli interventi di reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi della Antonio Merloni S.p.A.;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 898 del 23/07/2012, con la quale, a fronte della crisi che da tempo investe la Società Agile srl ora in A.S., nel confermare la richiesta al Ministero del Lavoro, in qualità di Autorità nazionale competente, di inoltrare anche per l'Umbria la domanda di contributo F.E.G. alla Commissione Europea, è stato deliberato che il costo complessivo da sostenere per la Regione Umbria avrebbe trovato copertura finanziaria

nel fondo speciale per l'attivazione di programmi finalizzati al lavoro e alla occupazione di cui all'art. 5, comma 1 lett. b) della L.R. 14/1997;

Vista la DGR 994 del 30/07/2012 avente ad oggetto "Legge regionale n. 14/1997 art. 5 lett. b)- Indirizzi operativi" con cui la Giunta regionale ha, tra l'altro, individuato le risorse e le linee di intervento sulla base delle quali predisporre il Programma Operativo a supporto delle attività di reinustrializzazione e incremento dei livelli occupazionali nelle aree di crisi di cui all'Accordo di Programma della Antonio Merloni e nell'area di crisi del Polo Chimico di Terni, che necessitano di interventi straordinari da parte della Regione;

Vista la DGR 1099 del 18/09/2012 con cui è stata approvata la proposta di rimodulazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 19/03/2010 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni Marche, Umbria ed Emilia Romagna, per la disciplina degli interventi di reinustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi del Gruppo Antonio Merloni S.p.A., ed è stato approvato, altresì, lo schema delle risorse messe a disposizione dalla Regione Umbria con i relativi ambiti di intervento;

Visto l'atto integrativo sottoscritto in data 18 ottobre 2012 tra il Ministero dello Sviluppo economico la Regione Umbria e la Regione Marche avente ad oggetto la rimodulazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 19/03/2010 per la disciplina degli interventi di reinustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi del Gruppo Antonio Merloni.

Vista la DGR n. 1422 del 12.11.2012 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo avente ad oggetto le finalità, le tipologie di intervento e l'articolazione delle risorse regionali da destinare a supporto dell'insieme delle attività finalizzate alla reinustrializzazione e all'incremento dei livelli occupazionali nelle aree di crisi che necessitano di interventi straordinari da parte della Regione fra le quali quella di cui all'Accordo di programma Merloni, quelle riferite all'area di crisi del Polo Chimico di Terni, nonché i territori umbri coinvolti dalla crisi che ha interessato la Società Agile srl ora in A.S;

Vista la DGR 1584 del 10/12/2012 con la quale vengono definite modalità attuative e criteri per interventi su area di crisi Merloni di cui alla DGR n. 1422 del 12.11.2012;

Visto il Regolamento (CE) N. 1927 del 20 dicembre 2006 così come modificato dal Regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 29.12.2011 avente ad oggetto "F.E.G. Umbria - Domanda di contributo del Fondo Europeo per la globalizzazione per interventi di politica attiva del lavoro finalizzati al reimpegno di lavoratori in esubero del Gruppo Merloni – Determinazioni";

Richiamata la DGR 1422 del 12/11/2012 con la quale Sviluppumbria S.p.A. è stata individuata quale soggetto attuatore delle attività operative connesse agli interventi di cui al Fondo Europeo Globalizzazione (FEG);

Vista la DGR n. 90 del 11/2/2013 con la quale la Giunta regionale nell'incaricare il dirigente del Servizio Politiche industriali e competitività del sistema a provvedere alla definizione ed alla sottoscrizione di un' apposita convenzione, da stipulare fra la Regione Umbria e la Sviluppumbria S.p.A., in riferimento all'attuazione delle attività operative connesse agli interventi di cui al Fondo Europeo Globalizzazione (FEG), ha dato atto che le risorse necessarie per le attività affidate ed oggetto della convenzione avrebbero trovato copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'art. 5 lett.b) della L.R. 14/97, capitolo di spesa del bilancio regionale 6505, voce 1910, coerentemente a quanto stabilito nel Programma Operativo- allegato A alla DGR 1422 del 12/11/2012;

Richiamata la convenzione sottoscritta con Sviluppumbria S.p.A il 24/04/2013, con decorrenza dal 12/11/2012, per l'attuazione delle attività operative connesse agli interventi di cui al Fondo Europeo Globalizzazione (FEG) ed agli interventi relativi alla ulteriore implementazione di bonus occupazionali a favore dei lavoratori della A. Merloni;

Vista la Legge regionale n. 9 del 9/04/2013, pubblicata il 10/04/2013 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la DGR n. 302 del 12/04/2013 con la quale è stato approvato il bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviano alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di prendere atto della necessità di dover procedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio di cui al presente atto, alla rimodulazione del Programma Operativo di cui alla DGR 1422/2012, che individuava le risorse regionali di cui all' art. 5 lett. b) della Legge regionale n. 14/97 da ripartire fra diverse tipologie di interventi, a supporto delle attività di reinustrializzazione e incremento dei livelli occupazionali nelle aree di crisi che necessitano di interventi straordinari da parte della Regione (quelle di cui all'Accordo di Programma della Antonio Merloni, quelle riferite all'area di crisi del Polo Chimico di Terni, nonché i territori umbri coinvolti dalla crisi che ha interessato la Società Agile srl ora in A.S.);
- 3) di approvare conseguentemente il Programma Operativo rimodulato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto le finalità, le tipologie di intervento, l'individuazione e l'articolazione delle risorse regionali da destinare a supporto delle attività finalizzate alla reinustrializzazione e all'incremento dei livelli occupazionali nelle aree di crisi di cui all'Accordo di Programma della Antonio Merloni e del Polo Chimico di Terni che necessitano di interventi straordinari da parte della Regione;
- 4) di dare atto che il Programma Operativo di cui al punto precedente sostituisce il Programma Operativo di cui all'allegato A) approvato con DGR 1422 del 12/11/2012 e che tutti gli atti adottati in attuazione di quest'ultimo si intendono pertanto riferiti all'allegato che con il presente atto si approva;
- 5) di stabilire che le risorse per l'attuazione delle azioni di cui alla domanda "EGF/2011/023 IT/ Antonio Merloni" sono rese disponibili a valere sul capitolo 2967 del Bilancio regionale "Fondo nazionale per l'occupazione da destinare alla realizzazione di politiche attive dell'impiego ed alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili del bacino umbro." U.P.B. 11.1.002 Iniziative e interventi a favore dell'occupazione e che le ulteriori risorse necessarie verranno successivamente individuate, anche in esito alla attività effettivamente svolta e rendicontata da parte della Sviluppumbria S.p.A ai sensi della Convenzione sottoscritta in data 24/04/2013 - Racc. atti al N. 3668 del 06/05/2013 - per l'attuazione delle attività operative connesse agli interventi di cui al Fondo Europeo Globalizzazione (FEG);
- 6) di revocare la richiesta per la domanda di contributo FEG di cui alla DGR 898 del 23.07.2012 (Domanda EGF/2011/016 IT/Agile) per gli interventi di politica attiva del lavoro finalizzati ai reimpiego dei lavoratori in esubero della Società Agile srl ora in A.S., in considerazione del venir meno delle condizioni che hanno determinato l'esigenza della richiesta del contributo;
- 7) di stabilire che in riferimento ai lavoratori in capo alla Agile srl in A.S. che hanno comunque richiesto di poter usufruire di interventi formativi e a sostegno dell'occupazione relativi all'intervento FEG di cui al punto precedente si provvederà con le risorse a valere sul capitolo 2967 del Bilancio regionale "Fondo nazionale per l'occupazione da destinare alla realizzazione di politiche attive dell'impiego ed alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili del bacino umbro." U.P.B. 11.1.002 Iniziative e interventi a favore dell'occupazione, che presenta la necessaria disponibilità;
- 8) di rendere disponibili, per le finalità di cui all'allegato Programma Operativo connesse all'area di crisi Polo chimico Ternano, le risorse impegnate con determinazione

- dirigenziale n. 613 del 12/02/2013, a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale 6505/voce 1910 di cui all'art. 5 lett. b) della legge regionale 14/97";
- 9) di dare mandato al dirigente de Servizio Politiche Industriali e competitività del sistema produttivo a porre in essere ogni atto necessario e conseguente a quanto deliberato con il presente atto;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catiuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rimodulazione Programma Operativo di cui alla DGR 1422/2012 - Interventi a supporto delle attività di reindustrializzazione e incremento dei livelli occupazionali nelle aree di crisi industriale che necessitano di interventi straordinari da parte della Regione.

Nell'ambito dei diversi strumenti messi a disposizione dalla Regione per la gestione delle grandi crisi di impresa ai fini della reindustrializzazione e del sostegno all'occupazione, con Deliberazione n. 994 del 30/07/2012 avente ad oggetto "Legge regionale n. 14/1997 art. 5 lett. b)- Indirizzi operativi", sono state individuate le risorse e le linee di intervento in funzione delle quali predisporre un Programma Operativo volto a supportare l'insieme delle attività finalizzate alla reindustrializzazione e all'incremento dei livelli occupazionali nelle aree di crisi del Polo Chimico di Terni e quelle di cui all'Accordo di Programma della Antonio Merloni, che per la loro complessità necessitano di ulteriori interventi straordinari da parte della Regione.

Inoltre, a fronte della crisi che ha investito la Società Agile srl ora in A.S. che coinvolge un vasto contesto territoriale che ricomprende varie regioni, fra cui l'Umbria, sede di una unità operativa, la Giunta regionale con atto 898 del 23/07/2012, ha confermato la richiesta al Ministero del Lavoro, in qualità di Autorità nazionale competente, di inoltrare anche per l'Umbria la domanda di contributo F.E.G. alla Commissione Europea, ed ha deliberato che il costo complessivo da sostenere per la Regione Umbria avrebbe trovato copertura finanziaria nel fondo speciale per l'attivazione di programmi finalizzati al lavoro e alla occupazione di cui all'art. 5, comma 1 lett. b) della L.R. 14/1997.

Con DGR n. 1422 del 12/11/2012, pertanto, è stato approvato il **Programma Operativo** che individua la ripartizione delle risorse regionali di cui all' art. 5 lett. b) della citata Legge regionale n. 14/97 fra diverse tipologie di interventi, a supporto delle attività di reindustrializzazione e incremento dei livelli occupazionali nelle aree di crisi che necessitano di interventi straordinari da parte della Regione, fra le quali quelle di cui all'Accordo di Programma della Antonio Merloni, quelle riferite all'area di crisi del Polo Chimico di Terni, nonché i territori umbri coinvolti dalla crisi che ha interessato la Società Agile srl ora in A.S., per il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. realizzazione di attività e di interventi finalizzati alla creazione di un centro di ricerca e innovazione a supporto del Cluster Nazionale della chimica verde all'interno dell'area del Polo Chimico di Terni;
2. implementazione delle risorse destinate al cofinanziamento regionale al Fondo Europeo Globalizzazione (FEG) di cui alla DGR n. 1716 del 29/12/2011 (Merloni) ed alla DGR 898 del 23/07/2012 (Agile srl ora in A.S.) per l'attuazione d'interventi di politica attiva del lavoro finalizzati al reimpiego dei lavoratori umbri;
3. ulteriore implementazione di bonus occupazionali nelle due aree di crisi considerate;
4. finanziamento o cofinanziamento di interventi, misure, bandi e strumenti finalizzati alla reindustrializzazione e alla occupazione nelle aree di crisi considerate.

L'articolo 5 lett.b) della Legge regionale n. 14/97 ("Norme sull'amministrazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale e delle Aziende sanitarie locali"), prevede che il Consiglio regionale, annualmente, in sede di approvazione del bilancio provveda a destinare una quota non inferiore al 30% dei proventi del Fondo Speciale per la valorizzazione del patrimonio immobiliare all'attivazione dei programmi finalizzati al lavoro e all'occupazione.

Con legge regionale n. 9 del 9/04/2013, pubblicata il 10/04/2013, è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, a norma dell'art. 50 della Legge regionale 13/2000 con DGR n. 302 del 12/04/2013, è stato approvato il bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2013.

In esito all'adozione dei citati atti di programmazione finanziaria regionale le risorse disponibili per l'anno 2013 di cui all'art. 5 lett. b) della Legge regionale 14/97 hanno subito una significativa variazione in diminuzione rispetto a quanto stabilito nell'ambito del Programma Operativo citato di cui alla DGR 1422/2012, che pertanto risulta necessario

dover rimodulare in funzione delle mutate disponibilità economiche e tenuto conto, altresì, del venir meno di alcune originarie condizioni che hanno determinato l'esigenza di inoltro della domanda di contributo F.E.G. (Domanda EGF/2011/016 IT/Agile) alla Commissione Europea per la Società Agile srl ora in A.S.

In particolare per ciò che concerne la domanda FEG Agile, occorre evidenziare altresì che nell'ambito delle attività operative di cui alla DGR 1584/2012 Sviluppumbria S.p.A., su indicazione della Regione, ha provveduto a contattare i lavoratori residenti in umbria in capo alla Agile in A.S. e dall'esito degli incontri effettuati risulta che degli 11 lavoratori per i quali era stata formulata la domanda FEG, 7 hanno dichiarato interesse per gli strumenti di politica attiva del lavoro, come "bonus occupazionale" e "voucher formativi".

C'è da precisare inoltre che alcuni dei lavoratori stanno maturando i requisiti al pensionamento alla luce dei benefici previsti dalla situazione Cassa integrazione in deroga nella quale si trovano.

Pertanto in definitiva solamente 4 lavoratori hanno manifestato reale interesse alle azioni di politica attiva "bonus occupazionale" e "voucher formativi".

Stante pertanto l'esigenza di dover perseguire gli obiettivi e le finalità inerenti le aree di crisi della A. Merloni e del Polo Chimico Ternano, risulta necessario reperire una parte delle risorse venute meno di cui all'art. 5 lett. b) della citata L.R. 14/97 facendo leva su un capitolo di spesa del bilancio regionale compatibile con le finalità in questione.

Pertanto, fermo restando le risorse di cui all'art. 5 lett. b) della LR 14/97 a copertura degli interventi previsti per il Polo Chimico, appare opportuno provvedere alle esigenze dell'area di crisi A. Merloni a valere sul capitolo di spesa n. 2967 del Bilancio regionale "Fondo nazionale per l'occupazione da destinare alla realizzazione di politiche attive dell'impiego ed alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili del bacino umbro" UPB 11.1.002 riguardante le iniziative e gli interventi a favore dell'occupazione, che presenta le necessarie disponibilità.

Rimanendo, quindi, intatte le finalità e le tipologie di interventi riferiti alle due aree di crisi della Antonio Merloni S.p.A. e del Polo chimico Ternano incluse nel Programma Operativo di cui alla DGR 1422/2012 occorre provvedere ad una rimodulazione dello stesso in ragione di quanto sopra esposto, attraverso una ripartizione delle risorse disponibili che tenga conto delle due tipologie di interventi, articolandole secondo lo schema allegato (All. A-Rimodulazione Programma Operativo interventi aree di crisi di cui alla DGR 1422/2012) e per il perseguitamento delle seguenti finalità :

1. realizzazione di attività e di interventi finalizzati alla creazione di un centro di ricerca e innovazione a supporto del Cluster Nazionale della chimica verde all'interno dell'area del Polo Chimico di Terni;
2. implementazione delle risorse destinate al cofinanziamento regionale al Fondo Europeo Globalizzazione (FEG) di cui alla DGR n. 1716 del 29/12/2011 (domanda "EGF/2011/023 IT/ Antonio Merloni") per l'attuazione d'interventi di politica attiva del lavoro finalizzati al reimpegno dei lavoratori umbri;

Per ciò che concerne la composizione e la quantificazione delle risorse, occorre dapprima ricordare che il progetto FEG Merloni, di cui alla DGR 1716/2012 richiamata, presentato in data 29/12/2011 alla Commissione europea dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro (Autorità di Gestione del FEG in Italia) (domanda "EGF/2011/023 IT/ Antonio Merloni"), è stato elaborato in raccordo con le Regioni Marche ed Umbria, interessate dagli esuberi verificatisi nel gruppo Merloni.

Il progetto prevede misure di politica attiva rivolte a 1517 lavoratori degli stabilimenti di Fabriano (911 lavoratori) e Nocera Umbra (606 lavoratori) rimasti in capo alla procedura di amministrazione straordinaria a seguito dell'acquisizione di 700 lavoratori da parte dell'acquirente QS Group.

Il Regolamento (CE) 1927/2006 stabilisce che il contributo FEG è pari al 65% del costo totale degli interventi, mentre il restante 35% rappresenta la quota di cofinanziamento nazionale;

nello Stato membro Italia, inoltre, la gestione delle misure cofinanziate dal FEG avviene sotto la Responsabilità del Ministero Competente (che esercita il ruolo di Autorità di Gestione), il quale si avvale per l'attuazione degli Organismi Intermedi (in questo caso la Regione Umbria e la Regione Marche) mediante appositi accordi formali, che nel caso della Regione Umbria risultano ancora da sottoscrivere.

In data 16 e 17 febbraio 2012 la Commissione europea ha richiesto all'Autorità di Gestione del FEG in Italia delle informazioni aggiuntive in merito alla domanda di contributo "EGF/2011/023 IT/ Antonio Merloni" presentata il 29/12/2011.

In risposta a tale richiesta, l'Autorità di Gestione FEG (Ministero delle Politiche del lavoro), dopo aver interessato direttamente le regioni proponenti (Organismi intermedi FEG), ha inviato il 5 luglio 2012 un addendum al formulario di domanda, comprendente i dati aggiornati e le informazioni aggiuntive disponibili.

In particolare, per ciò che concerne il piano finanziario presentato dalla Regione Umbria si riporta la seguente tabella così come riportato nell'Addendum sopra richiamato in cui tra l'altro la stima dei costi per l'assistenza tecnica - Parte B del Piano - comprende sia la quota che rimarrà in capo alle regioni, sia quella del Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Budget "EGF/2011/023 IT/ Antonio Merloni"	Costo delle azioni		
	Numero di lavoratori interessati	Costo per lavoratore interessato	Costo totale
		(numero previsto)	(FEG e cofinanziamento nazionale)
	a	b	c=a*b
A. Azioni (elencare le singole azioni previste) (articolo 3, paragrafo 1)			
Orientamento professionale	606	36,00	21.816,00
Assistenza alla ricerca attiva	606	180,00	109.080,00
Assistenza all'autoimprenditorialità	120	240,00	28.800,00
Voucher formativo	100	1.300,00	130.000,00
Indennità	606	2.000,00	1.212.000,00
Bonus assunzionale	300	5.000,00	1.500.000,00
Totale parziale Azioni			3.001.696,00
B Assistenza tecnica per l'attuazione del FEG (articolo 3, paragrafo 3)			
Attività di preparazione			12.000,00
Attività di gestione			50.000,00
Attività di informazione e pubblicità			15.000,00
Attività di controllo			43.000,00
Totale parziale Assistenza tecnica			120.000,00
COSTO TOTALE			3.121.696,00

Con DGR 1584 del 10/12/2012 sono state definite modalità e criteri attraverso i quali dare attuazione agli interventi previsti nel Programma Operativo **riferiti all'area di crisi della A. Merloni** secondo quanto previsto con DGR 1422/2012 ed il relativo Piano Operativo.

Conseguentemente con DD n. 613 del 12/02/2013, mettendo a sistema quanto deliberato dalla Giunta regionale con atti nn. 1422/2012 1584/2012 ed il prospetto finanziario presentato alla Commissione Europea (in riferimento alle Azioni di cui alla Sez. A del Budget di cui alla tabella precedente), in attuazione di quanto tra l'altro deliberato con DGR n. 90 dell'11/2/2013, sono state impegnate le risorse pari al 35% del costo totale delle azioni di cui alla parte A), oltre un'ulteriore quota di risorse regionali, sul capitolo 6505/1910 del Bilancio regionale provvisorio Es. Fin. 2013 a valere sulle risorse di cui all'art. 5 lett. b) della L.R. 14/97, destinandole come di seguito specificato:

Azioni	n. lav.	Costi unitari	totale	35% cofinanziamento a carico Regione Umbria
1. Orientamento professionale	606	36	21.816,00	7.635,60
2. Assistenza alla ricerca attiva	606	180	109.080,00	38.178,00
3. Assistenza all'autoimprenditorialità	120	240	28.800,00	10.080,00
4. Voucher formativo	100	1.300	130.000,00	45.500,00

5. Indennità	606	2.000	1.212.000,00	NON PREVISTO (RISORSE NAZIONALI A VALERE SUL FEG)
6. Bonus assunzionali	300	5.000	1.500.000,00	525.000,00
Totale Azioni (Sez. A del Piano art. 3 par. 1 Reg. CE 1927/2006 e s.m. e i.)		8.756	3.001.696,00	626.393,60
7. Ulteriore Implementazione di bonus assunzionali a favore dei lavoratori in esubero della A. Merloni	80	5.000	400.000	(ulteriori risorse regionali)
TOTALE COFINANZIAMENTO REGIONALE				626.393,60
RISORSE AGGIUNTIVE INTERAMENTE CARICO REGIONE (Bonus assunzionali)				400.000,00

Per ciò che concerne i costi dell'Assistenza Tecnica per l'attuazione del FEG-Parte B del Budget - la quota spettante alla Regione Umbria al momento può essere solamente oggetto di stima in quanto sarà determinata in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (AdG FEG).

La Regione Umbria, pertanto, seppure in assenza di riscontro formale in merito alla definitiva approvazione della domanda di contributo FEG, ha proceduto ai fini dell'attuazione delle azioni di politica attiva del lavoro di cui al progetto FEG presentato, garantendo la copertura dei relativi costi facendo leva esclusivamente su risorse regionali, seppur nelle more del riconoscimento ed erogazione del contributo da parte della Commissione europea, secondo quanto previsto dal Reg (CE) n. 1927/2006 e conformemente degli indirizzi forniti alle Regioni (Organismi Intermedi FEG) da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Autorità di Gestione FEG).

Con atto del 24/04/2013 - Rep. N. 3668 del 06/05/2013- , tra l'altro, è stata sottoscritta fra la Regione Umbria e la Sviluppumbria S.p.A. la convenzione per l'attuazione delle attività operative connesse agli interventi di cui al Fondo Europeo Globalizzazione (FEG), avente efficacia decorrente dal 12/11/2012, sulla base della quale la Regione Umbria riconosce a Sviluppumbria un budget complessivo di risorse di pari a euro 219.696,00 (comprensivo delle attività di Assistenza Tecnica stimati in complessivi € 60.000).

Pertanto nelle more di quanto sopra specificato, appare opportuno che i costi degli interventi FEG si intendano garantiti a valere sulle risorse del bilancio regionale nella misura del 35%, rinviando a successivi atti l'individuazione delle risorse ulteriori necessarie, anche in esito alle attività effettivamente svolte e rendicontate da parte della Sviluppumbria S.p.A. oggetto di convenzione.

In ragione di quanto sopra esposto si propone di rimodulare il **Programma Operativo** degli interventi di cui alla DGR 1422/2012 articolato pertanto come segue:

1) Realizzazione di attività e di interventi finalizzati alla creazione di un centro di ricerca e innovazione a supporto del Cluster Nazionale della chimica verde all'interno dell'area del Polo Chimico di Terni.

Tipologia di intervento previsto: acquisto palazzina/laboratorio, con interventi di ripristino della piena funzionalità del laboratorio ed attività necessarie e connesse alla creazione ed all'attivazione del centro di ricerca.

Importo previsto : € 1.070.000,00

Risorse regionali:

- € 1.000.000,00. Risorse di cui all'art. 5 Lett. b) L.R. 14/97 (a valere sul Capitolo di spesa del Bilancio regionale 6505-voce 1910 "Interventi connessi alla valorizzazione del patrimonio della regione e delle aziende sanitarie locali – L.R. 18/04/1997 n. 14 (spese Obbligatorie)- Spese per programmi finalizzati al lavoro ed all'occupazione");

- o € 70.000,00 Risorse di cui al comma 3 dell'art. 11 della LR 1/09 (a valere sul Capitolo di spesa del Bilancio regionale 9500-voce 3100 - Contributi della Regione per la Società regionale di sviluppo economico dell'Umbria – Sviluppumbria S.p.A. - Spese di investimento').

All'operazione di acquisto della palazzina/laboratorio provvederà la Società Sviluppumbria S.p.A, il soggetto operativo individuato dalla Giunta regionale con il citato atto n. 918/2012 per l'espletamento delle attività/procedure necessarie per la presentazione dell'offerta di acquisto, nonché per la sottoscrizione del relativo contratto definitivo di compravendita degli immobili individuati.

La Regione Umbria provvederà al trasferimento delle risorse necessarie all'acquisto a favore della Sviluppumbria S.p.A.

2) Implementazione delle risorse destinate al cofinanziamento regionale al Fondo Europeo Globalizzazione (FEG) di cui alla DGR n. 1716 del 29/12/2011 (domanda "EGF/2011/023 IT/ Antonio Merloni") per l'attuazione d'interventi di politica attiva del lavoro finalizzati al reimpiego dei lavoratori umbri;

Tipologia di intervento previsto: cofinanziamento regionale alle risorse di cui al Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione di cui al Regolamento (CE) 1927/06, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 546/2009, destinate a misure di politica attiva del mercato del lavoro rivolte ai lavoratori in esubero di cui al progetto FEG Merloni, presentato in data 29/12/2011 alla Commissione europea dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro (Autorità di Gestione del FEG in Italia) (domanda "EGF/2011/023 IT/ Antonio Merloni");

Importo previsto: € 647.393,60 in riferimento al piano finanziario allegato alla domanda di contributo FEG per interventi di politica attiva del lavoro finalizzati al reimpiego di lavoratori in esubero del Gruppo Merloni (Importo pari al 35% del costo complessivo delle azioni Parte A del Piano e dei costi per l'Assistenza Tecnica - Parte B del Piano stimati in complessivi € 60.000,00, di cui il 65% quota FEG e 35% cofinanziamento regionale pari ad € 21.000,00);

Risorse regionali: Risorse di cui al capitolo n. 2967 del Bilancio regionale denominato "Fondo nazionale per l'occupazione da destinare alla realizzazione di politiche attive dell'impegno ed alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili del bacino umbro." U.P.B. 11.1.002 Iniziative e interventi a favore dell'occupazione;

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto della necessità di dover procedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio di cui al presente atto, alla rimodulazione del Programma Operativo di cui alla DGR 1422/2012, che individuava le risorse regionali di cui all'art. 5 lett. b) della Legge regionale n. 14/97 da ripartire fra diverse tipologie di interventi, a supporto delle attività di reinindustrializzazione e incremento dei livelli occupazionali nelle aree di crisi che necessitano di interventi straordinari da parte della Regione (quelle di cui all'Accordo di Programma della Antonio Merloni, quelle riferite all'area di crisi del Polo Chimico di Terni, nonché i territori umbri coinvolti dalla crisi che ha interessato la Società Agile srl ora in A.S.);
2. approvare conseguentemente il Programma Operativo rimodulato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto le finalità, le tipologie di intervento, l'individuazione e l'articolazione delle risorse regionali da destinare a supporto delle attività finalizzate alla reinindustrializzazione e all'incremento dei livelli occupazionali nelle aree di crisi di cui all'Accordo di Programma della Antonio Merloni e del Polo Chimico di Terni che necessitano di interventi straordinari da parte della Regione;
3. dare atto che il Programma Operativo di cui al punto precedente sostituisce il Programma Operativo di cui all'allegato A) approvato con DGR 1422 del 12/11/2012

e che tutti gli atti adottati in attuazione di quest'ultimo si intendono pertanto riferiti all'allegato che con il presente atto si approva;

4. stabilire che le risorse per l'attuazione delle azioni di cui alla domanda "EGF/2011/023 IT/ Antonio Merloni" sono rese disponibili a valere sul capitolo 2967 del Bilancio regionale "Fondo nazionale per l'occupazione da destinare alla realizzazione di politiche attive dell'impiego ed alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili del bacino umbro." U.P.B. 11.1.002 Iniziative e interventi a favore dell'occupazione e che le ulteriori risorse necessarie verranno successivamente individuate, anche in esito alla attività effettivamente svolta e rendicontata da parte della Sviluppumbria S.p.A ai sensi della Convenzione sottoscritta in data 24/04/2013 - Racc. atti al N. 3668 del 06/05/2013 - per l'attuazione delle attività operative connesse agli interventi di cui al Fondo Europeo Globalizzazione (FEG);
5. revocare la richiesta per la domanda di contributo FEG di cui alla DGR 898 del 23.07.2012 (Domanda EGF/2011/016 IT/Agile) per gli interventi di politica attiva del lavoro finalizzati ai reimpiego dei lavoratori in esubero della Società Agile srl ora in A.S., in considerazione del venir meno delle condizioni che hanno determinato l'esigenza della richiesta del contributo;
6. stabilire che in riferimento ai lavoratori in capo alla Agile srl in A.S. che hanno comunque richiesto di poter usufruire di interventi formativi e a sostegno dell'occupazione relativi all'intervento FEG di cui al punto precedente si provvederà con le risorse a valere sul capitolo 2967 del Bilancio regionale "Fondo nazionale per l'occupazione da destinare alla realizzazione di politiche attive dell'impiego ed alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili del bacino umbro." U.P.B. 11.1.002 Iniziative e interventi a favore dell'occupazione, che presenta la necessaria disponibilità;
7. rendere disponibili, per le finalità di cui all'allegato Programma Operativo connesse all'area di crisi Polo chimico Ternano, le risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 613 del 12/02/2013, a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale 6505/voce 1910 di cui all'art. 5 lett. b) della legge regionale 14/97";
8. dare mandato al dirigente de Servizio Politiche Industriali e competitività del sistema produttivo a porre in essere ogni atto necessario e conseguente a quanto deliberato con il presente atto;
9. dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013;

Perugia, li 19/06/2013

L'istruttore
Carla Margheriti

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 19/06/2013

Il responsabile del procedimento
Carla Margheriti

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

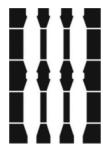
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 19/06/2013

Il dirigente di Servizio
Mauro Andrielli

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA

OGGETTO: Rimodulazione Programma Operativo di cui alla DGR 1422/2012 - Interventi a supporto delle attività di reinustrializzazione e incremento dei livelli occupazionali nelle aree di crisi industriale che necessitano di interventi straordinari da parte della Regione.

PARERE DEL DIRETTORE

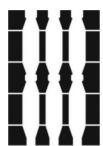
Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 28/06/2013

IL DIRETTORE
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Economia. Promozione dello sviluppo economico e delle attività produttive, comprese le politiche del credito. Politiche industriali, innovazione del sistema produttivo, promozione dell'artigianato e della cooperazione. Energia. Relazioni con le multinazionali. Politiche di attrazione degli investimenti. Formazione professionale ed educazione permanente. Politiche attive del lavoro. Risorse umane."

OGGETTO: Rimodulazione Programma Operativo di cui alla DGR 1422/2012 - Interventi a supporto delle attività di reinustrializzazione e incremento dei livelli occupazionali nelle aree di crisi industriale che necessitano di interventi straordinari da parte della Regione.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 28/06/2013

Assessore Vincenzo Riommi

FIRMATO